

Ccs, il pm Pinto e il maresciallo adottano bimbi

Il Centro cooperazione sviluppo (Ccs Italia), finito nella bufera un mese fa per l'arresto di tre dirigenti, ha due nuovi sostenitori: lo stesso pubblico ministero Francesco Pinto, titolare dell'inchiesta, e Franco Monteleone, il maresciallo dei carabinieri che ha condotto le indagini. Entrambi hanno formalizzato l'adozione a distanza di due bambini del Mozambico. La loro adesione al progetto del Ccs per le adozioni a distanza è avvenuta ieri mattina nella sede dell'associazione, nel corso di un incontro con la neopresidente Fernanda Contri, ex vicepresidente della Corte Costituzionale, a cui era presente anche il procuratore capo Francesco Lalla. Pinto e Monteleone hanno comunicato infatti la loro intenzione di sostenere due bambini del Mozambico, che potranno così frequentare la scuola.

IL CORRIERE
MERCANTILE

- CRONACA P.5 -

20.12.06